



COMUNE DI TEMÙ

Provincia di Brescia

Via Roma n. 38 – 25050 Temù (BS)

Tel. 0364.906420 – C.F. 00827800178 - P. IVA 00580370989

EDILIZIA PRIVATA IGIENE E AMBIENTE - TERRITORIO

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA E CONCLUSIVA

Svolta ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e successive modifiche in forma semplificata e con modalità asincrona per l'esame ed approvazione del progetto denominato: **"RIFACIMENTO E OTTIMAZIONE ACQUEDOTTI COMUNALI LOTTO I - VILLA DA LEGNO"**.

PREMESSO CHE:

- In data 05/07/2025 prot. 3519 è stato depositato il progetto **"RIFACIMENTO E OTTIMAZIONE ACQUEDOTTI COMUNALI LOTTO I - VILLA DA LEGNO"** a firma dell' Ing. Spiranti Federico e Montemezzo Luigi;

RICHIAMATE:

- la Convocazione di Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14, c.2, Legge 241/90 e s.m.i.. trasmessa alle SS.VV. in data 26/08/2025 con protocollo comunale n. 4917;
- sono stati invitati a partecipare alla Conferenza, per quanto di propria competenza:
 - ✓ SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI BERGAMO E BRESCIA;
 - ✓ COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA - SERVIZIO FORESTE E BONIFICA MONTANA;
 - ✓ PROVINCIA DI BRESCIA UFFICIO ACQUE;
- il termine entro il quale gli Enti potevano chiedere integrazioni a termini dell'art. 2 comma 7, Legge 241/90 e s.m.i. era fissato il 16/09/2025 e che la data per la riunione di Conferenza è stata fissata per il giorno 16/10/2025;
- il decreto di indizione è stato pubblicato all'albo pretorio online, (<http://www.comune.temu.bs.it/Pages/Albo/>);

VISTO E CONSIDERATO che è pervenuto il seguente parere:

- parere favorevole con prescrizioni della COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA - SERVIZIO FORESTE E BONIFICA MONTANA, pervenuto in data 07/10/2025 con protocollo comunale n. 5748; (allegato alla presente)

VISTI:

- La Legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica";
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" ed in particolare gli art. 14 e seguenti che dettano disposizioni in materia di Conferenza dei Servizi (L'istituto della conferenza di servizi, la cui disciplina generale è stabilita nella legge n. 241 del 1990 (artt. 14-15), è stato modificato più volte e parzialmente riformato dalla legge n. 127/1997 (artt. 9-15) che ha novellato la legge 241/1990. Successivamente, modifiche di rilievo sono state apportate dalla legge n. 15/2005 (artt. 8-13), dalla legge n. 69/2009 (art. 9), dal D.L. n. 78/2010 (art. 49), dal D.L. n. 70/2011 (art.5), dal D.L. n. 179/2012 (art. 33-octies) e dal D.L. n. 133/2014 (art. 25).);
- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- La Legge Regionale 11 Marzo 2005, n.12 "Legge per il Governo del Territorio" e s.m.i.;
- Il d.pr 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizi", art.7 "Attività edilizia delle pubbliche amministrazioni", comma 1 lettera c);
- il D.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" art. 186 (terre e rocce da scavo) e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, art. 38 comma 1 "1. L'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni è effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia. La procedura di cui al presente articolo si applica anche alle opere di interesse pubblico, ivi comprese



COMUNE DI TEMU'

Provincia di Brescia

Via Roma n. 38 – 25050 Temù (BS)

Tel. 0364.906420 – C.F. 00827800178 - P. IVA 00580370989

EDILIZIA PRIVATA IGIENE E AMBIENTE - TERRITORIO

quelle di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, se concernenti la concessione e la gestione di opere pubbliche, oppure la concessione di servizi pubblici con opere da realizzare da parte del concessionario.";

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, art. 38 comma 1 "1. L'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni è effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia. La procedura di cui al presente articolo si applica anche alle opere di interesse pubblico, ivi comprese quelle di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, se concernenti la concessione e la gestione di opere pubbliche, oppure la concessione di servizi pubblici con opere da realizzare da parte del concessionario.";*
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, art. 38 comma 10 "10. La determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. A tal fine, le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera.";*
- la legge 69/2009;
- il D.P.R. 380/2001;
- la L.R. 12/2005;
- il D. Lgs. 42/2004;
- il D.P.R. 31/2017;
- la DGR Lombardia 21.09.2005 n° 8/678;
- la legge regionale 1/2012 specificatamente l'art. 13;
- la DGR Lombardia 15.03.2006 n° 8/2121;
- la legge regionale 2/2003 aggiornata con legge regionale 11/2010;
- il D.L. 31 maggio 2010 n. 78, specificamente l'art. 49;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

Il Responsabile del Servizio Edilizia Privata, Igiene e Ambiente, assunta la Presidenza e sotto l'assistenza continuata del collaboratore Govi Jessica con funzioni di verbalizzante, ha preso atto:

- della determinazione di competenza favorevole con prescrizioni ai sensi degli artt. 43 e 44 della L.R. 31/08 (Trasformazione di bosco e Vincolo Idrogeologico) e dell'art. 80 della L.R. 12/05 e s.m. e i. (autorizzazione paesaggistica per Parco dell'Adamello, trasformazione di bosco e altitudine superiore a 1.600 m) pervenuta dalla COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA in data



COMUNE DI TEMU'

Provincia di Brescia

Via Roma n. 38 – 25050 Temù (BS)

Tel. 0364.906420 – C.F. 00827800178 - P. IVA 00580370989

EDILIZIA PRIVATA IGIENE E AMBIENTE - TERRITORIO

07/10/2025 con protocollo comunale n. 5748;

- dell' assenza dei delegati della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Brescia e Bergamo, Enti che non hanno rassegnato il proprio parere (ai sensi dell' art. 14-ter comma 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"* si considera il silenzio dell' Ente come parere favorevole);
- dell' assenza dei delegati della Provincia di Brescia – Ufficio Acque;

IL PRESIDENTE:

- dichiara aperti i lavori del consesso Conferente, e considerato che non vi è alcun intervenuto, ritiene di prescindere dal preambolo introduttivo e descrittivo e introduce immediatamente la fase deliberativa, nella pressa che a termini del comma 7 art. 14 ter si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
- dichiara, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.P.R. n. 327/2001 e secondo i disposti dell'art. 38, comma 10, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", **la pubblica utilità delle opere;**

Conclusasi la fase di lettura dei pareri pervenuti, tenuto conto delle posizioni favorevoli con prescrizioni pervenute, e che non sono stati manifestati dissensi, si ritiene di poter chiudere il verbale.

Temù, 16/10/2025

Il Verbalizzante

GOVI JESSICA

Il Presidente della Conferenza

Geom. BELTRACCHI MICHELE

- Non costituiscono allegati ma sono depositati agli atti del servizio promuovente la procedura, le ricevute di trasmissione pec ed ogni ulteriore documento citato durante i lavori della conferenza.
- Il presente verbale viene redatto in un unico esemplare originale.



Comunità Montana di Valle Camonica

Copia conforme all'originale * Comune di Temù prot. n. 0005748 del 07-10-2025 - arrivo Cat. 6 Cl. 3

Piazza F. Tassara, 3
* 25043 BRENO (BS)

Tel. +39.0364.324011
Fax +39.0364.22629-22544
C.F.-P.IVA n. 01766100984

www.cmvallecamonica.bs.it
info@cmvallecamonica.bs.it



ENTE
GESTORE
DEL
PARCO
DELL'ADAME
LLO

Breno, lì 06 ottobre 2025
Prot. n. 0011433/VII.05 GDT

Spett.le
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI
25050 TEMÙ BS
protocollo@pec.comune.temu.bs.it

e, p.c.:

Spett.le
SOPRINTENDENZA
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Via Gezio Calini n. 26
25121 BRESCIA BS
sabap-bs@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza di Servizi per rifacimento e ottimizzazione acquedotti comunali lotto 1 - "Villa Dalegno" in Comune di Temù.

In riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto con la presente, in seguito a sopralluogo eseguito da Ns. tecnico in data 16/09/2025 ed a parere favorevole espresso dalla Commissione per il Paesaggio della Comunità Montana in data 30/09/2025, si comunica il proprio

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi degli artt. 43 e 44 della L.R. 31/08 (Trasformazione di bosco e Vincolo Idrogeologico) e dell'art. 80 della L.R. 12/05 e s.m. e i. (autorizzazione paesaggistica per trasformazione di bosco e altitudine superiore a 1.600 m. s.l.m.), con le seguenti prescrizioni:

1. alla posa dei tubi dovrà seguire l'immediata copertura ricostituendo il normale piano campagna ed il cotico erboso e ripristinando la sede stradale;
2. in corrispondenza della presa in località "Fontane" i limitati scavi per l'eventuale formazione di piazzola di manovra dovranno prevedere il sostegno delle scarpate di nuova formazione con opere di ingegneria naturalistica;
3. durante i lavori si dovrà evitare il rotolito di materiale e di sassi sistemando accuratamente degli appositi ripari;
4. il materiale di risulta dagli scavi per la formazione della nuova vasca potrà essere depositato in area adiacente poco acclive eventualmente sostenuto da opere di ingegneria naturalistica, regolarizzato ed inerbito;
5. la muratura in pietrame per il rivestimento della nuova vasca potrà essere prolungata lateralmente a sostegno delle terre ovvero sostituita da palificate in pietrame e legname;
6. ogni superficie che a causa dei lavori verrà a trovarsi priva di vegetazione, dovrà essere immediatamente sistemata ed inerbita con miscugli di sementi di specie autoctone;
7. gli scavi dovranno essere effettuati in modo tale da non danneggiare la vegetazione arborea circostante;
8. preliminarmente al taglio delle piante di proprietà Comunale si dovrà procedere alle operazioni di contrassegnatura ed alla trasmissione del piedilista alla Comunità Montana ai fini dell'aggiornamento del Piano di Assestamento;



Comunità Montana di Valle Camonica

Copia conforme all'originale * Comune di Temù prot. n. 0005748 del 07-10-2025 - arrivo Cat. 6 Cl. 3
* 25043 BRENO (BS)

Tel. +39.0364.324011
Fax +39.0364.22629-22544
C.F.-P.IVA n. 01766100984

www.cmvallecamonica.bs.it
info@cmvallecamonica.bs.it



ENTE
GESTORE
DFI
PARCO
DELL'ADAME
LLO

9. i luoghi dovranno essere lasciati puliti e in ordine da eventuali materiali e residui di cantiere.

Si precisa che i lavori non necessitano di compensazione ex D.G.R. 8/675/05 e s.m. e i. poiché opere di pubblica utilità comportanti la trasformazione di superficie forestale inferiore a 2.000,00 mq ai sensi del Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana di Valle Camonica.

Distinti saluti.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO
(dott. for. Gian Battista Sangalli)**
*Firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*